

**SERVIZIO SEGRETERIA-
PERSONALE**

Via G. Casarotti n. 31

38024 PEIO

☎ 0463-754059

☎ 0463-754465

✉ personale@comune.peio.tn.it

✉ comune@pec.comune.peio.tn.it



COMUNE DI PEIO

Provincia di Trento

Peio, 25 ottobre 2022

Prot. n. 8509

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER ASSISTENTE CONTABILE a tempo pieno (36 ore settimanali) Categoria C, livello base,
A TEMPO INDETERMINATO – 1° posizione retributiva**

Viste:

La deliberazione della Giunta comunale n. 60 dd. 05 maggio 2021, successivamente modificata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 28 di data 05 aprile 2022 avente ad oggetto: "Aggiornamento del Programma triennale 2021-2023 del fabbisogno di personale. Aggiornamento della pianta organica per le singole figure professionali" con la quale, tra l'altro, è stato disposto di procedere mediante concorso pubblico per esami all'assunzione di nuova figura professionale di ASSISTENTE CONTABILE CATEGORIA C LIVELLO BASE 1° POS.RETRIBUTIVA A TEMPO PIENO 36 ORE E INDETERMINATO;

La deliberazione della Giunta comunale n. 185 di data 18 ottobre 2022 di approvazione dell'atto di indirizzo per l'attivazione della presente procedura concorsuale;

La determinazione del Responsabile Area Segreteria – Affari generali n. 253/2022 dd. 21 ottobre 2022 di approvazione del bando di concorso;

Visti:

Il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige — Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Il vigente Regolamento organico del personale dipendente;

Il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali area non dirigenziale (CCPL), sottoscritto in data 1° ottobre 2018 e Accordo stralcio di data 19 agosto 2022;

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura del seguente posto in organico:

Profilo professionale **ASSISTENTE CONTABILE**

Categoria **C**

Livello **BASE**

Posizione retributiva **1^**

Caratteristica del posto **TEMPO PIENO (36 ore settimanali) e INDETERMINATO.**

La copertura del posto sarà effettuata sulla base della graduatoria finale di merito, in ordine decrescente.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria primo classificato verrà quindi nominato vincitore del posto a tempo pieno.

Nel caso di sua rinuncia alla nomina o della non assunzione in servizio nei termini di legge previsti, l'amministrazione continuerà a scorrere la graduatoria.

1. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico annuo relativo a detta qualifica (36 ore), al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, è il seguente:

stipendio tabellare iniziale annuo € 15.420,00

assegno annuo € 2.424,00

indennità integrativa speciale € 6.371,01

indennità vacanza contrattuale € 121,20

Saranno inoltre corrisposte eventuali altre indennità spettanti al personale dipendente, nonché l'assegno al nucleo familiare se spettante, la 13° mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutto gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare alla selezione gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana;
ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e sm:
 - a) possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b) essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - c) essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui alle lettere a), b), c), devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria lettera c);
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
2. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
6. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
8. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
9. idoneità fisica all'impiego con esenzioni da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
10. regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
11. **titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale (maturità).** Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando (in tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di ammissione, di avere avviato l'iter dell'equivalenza del proprio titolo di studio).
I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza si provvede all'ammissione con riserva. Fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve essere comunque conseguita al momento della proposta di assunzione, il candidato conserva la propria posizione in graduatoria ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.
In alternativa all'equipollenza i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001.
12. **possesso della patente di categoria B.** La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nonché all'atto dell'assunzione.

Tutti i titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE — MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370, utilizzando l'allegato modulo (reperibile sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente al seguente link: <https://www.comune.peio.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> dovrà pervenire al Comune di Peio, Via Giovanni Casarotti n. 31 – 38024 PEIO (TN), **entro il seguente termine perentorio, pena esclusione:**

ore 12.00 del giorno LUNEDI' 28 NOVEMBRE 2022

La domanda potrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

- consegnata a mano, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido, presso l'ufficio Protocollo del Comune di Peio;
- spedita mediante raccomandata postale con ricevuta di ritorno, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido, all'indirizzo del Comune di Peio su indicato; **la stessa dovrà pervenire obbligatoriamente al Protocollo comunale entro la scadenza pena l'esclusione;**
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune: comune@pec.comune.peio.tn.it, unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personale.

La spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; faranno fede esclusivamente la data e l'ora di consegna risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se la data e l'ora di spedizione rispetteranno quelle di scadenza del presente bando. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Non sono accettati i formati XIVIL, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di PEC del Comune di Peio qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale (non Pec).

Non saranno accettate domande spedite da posta ordinaria.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra e qualora si verifichino disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata a/r, PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

3.1. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli sia delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (ammissione, idoneità, inserimento in graduatoria, eventuale assunzione), secondo quanto previsto rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso decreto:

1. le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale);

2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti indicati nell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m. e precisati al precedente paragrafo 2. "Requisiti di ammissione":
 - 2.1 per i cittadini non italiani:
 - il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 2.2 per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:
 - la titolarità del diritto di soggiorno c/o del diritto di soggiorno permanente;
 - il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 2.3 per i cittadini di Paesi terzi:
 - la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
 - il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. il godimento dei diritti civili e politici (solo per i cittadini italiani mentre negli altri casi si rinvia alle specifiche dichiarazioni di cui al precedente punto 2);
5. di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. il possesso del titolo di studio previsto dal bando, specificando l'Istituto, la data di rilascio e la votazione conseguita.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
7. il possesso della patente di guida di categoria B;
8. l'inesistenza di qualsiasi procedimento penale pendente oppure gli eventuali procedimenti penali in corso, nonché l'inesistenza di qualsiasi procedimento penale concluso oppure le eventuali condanne penali riportate;
9. di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
10. di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 39/2013 e ss.mm., e della normativa vigente;
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
12. l'eventuale indicazione di titoli che danno diritto alla precedenza nell'assunzione o alla preferenza a parità di merito a norma delle leggi vigenti ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.;
13. l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
14. l'eventuale appartenenza alle categorie dei soggetti di cui all'art. 3 della L.05.02.1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame; i candidati dovranno allegare certificazione relativa alla loro specifica condizione rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno per sostenere la prova d'esame;
15. di prestare consenso al trattamento dei propri dati personali;
16. di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel bando e di prendere atto che tutte le informazioni inerenti lo stesso saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente (nella sezione Amministrazione Trasparente — Bandi di concorso) e che tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e che pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione personale agli interessati;
17. di prendere atto che il diario dell'eventuale preselezione e delle prove (scritta e orale), è indicata nel presente bando. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito internet del Comune di PEIO all'indirizzo www.comune.peio.tn.it, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente — Bandi di concorso,

- Tale pubblicazione ha a tutti gli effetti valore di notifica senza ulteriori avvisi;
18. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;
 19. l'eventuale consenso in relazione al fatto che il proprio nominativo sia eventualmente fornito ad altri Enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato;
 20. di essere consapevole del fatto che i requisiti devono sussistere sia al momento della data di scadenza del termine per la presentazione della domanda che a quello dell'ammissione in servizio e di essere, pertanto, obbligato a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni modifica relativa alla presente dichiarazione;
 21. il preciso recapito ai fini del concorso con l'impegno a rendere note, mediante raccomandata, PEC o mail, le variazioni dello stesso che si dovessero verificare fino alla conclusione della procedura concorsuale.

3.2. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

1. Quietanza comprovante il pagamento della tassa concorso di euro 10,33, effettuato con il sistema dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni PagoPa, con la seguente modalità:
 - accedere al seguente link: <https://peio.comune.plugandpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo> (raggiungibile dalla home page del sito www.comune.peio.tn.it - Comune/PagoPA/Pagamento spontaneo/tassa di concorso);
 - compilare il format con i dati richiesti (causale: tassa concorso);
 - procedere al pagamento dell'avviso generato.

NON È AMMESSO IL BONIFICO BANCARIO.
La tassa di concorso non è rimborsabile.
2. fotocopia semplice completa (fronte e retro) di un documento di identità valido;
3. fotocopia semplice completa (fronte e retro) della patente di guida categoria B;
4. dichiarazioni sostitutive degli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza all'assunzione;

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione. I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla stessa e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'ad. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

4. PROGRAMMA D'ESAME — MODALITA' DI SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:

1.) PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi amministrativi, in quesiti a risposta multipla nelle seguenti materie:

- ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino alto Adige, Codice enti Locali;
- ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Provincia di Trento;
- attività contrattuale nei comuni della Provincia di Trento;
- ordinamento dei tributi degli enti locali ed elementi di diritto tributario
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo; gestione e pubblicazione degli atti;
- diritto di accesso agli atti e protezione dei dati personali.

2) PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sulle seguenti materie:

- materie della prova scritta;
- nozioni di diritto civile con particolare riferimento alla proprietà, ai beni e ai contratti;
- nozioni di diritto penale: principi generali e reati contro la Pubblica Amministrazione;
- nozioni in materia di trasparenza e diritto d'accesso;
- nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge 06.11.2012 nr. 190).

A norma dell'art. 14, comma 2, del Regolamento per le procedure di assunzione del personale, qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia superiore a 30, le prove d'esame potranno essere precedute da un test di preselezione consistente in un questionario a risposta multipla che verterà sulle materie delle prove indicate nel bando. Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 30° posto.

La mancata presentazione alla preselezione, sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm. solo se indicato nella domanda di partecipazione, che saranno ammesse direttamente alla prova scritta.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Qualora il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse inferiore o uguale a 30, non si procederà all'espletamento della prova preselettiva e tutti i presenti alla stessa saranno ammessi a sostenere la prima prova concorsuale.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove di esame dall'apposita Commissione giudicatrice di cui all'art. 17 del Regolamento per le procedure di assunzione, che stabilirà l'idoneità alla prova stessa.

La Commissione giudicatrice del concorso stabilirà preliminarmente il punteggio minimo che ogni candidato deve raggiungere per conseguire l'idoneità nelle prove d'esame.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità in entrambe le prove d'esame.

6. CALENDARIO PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

I candidati ammessi alla selezione saranno sottoposti alle seguenti prove d'esame:

PRESELEZIONE (eventuale nel caso di un numero di iscritti maggiore a 30) GIOVEDÌ 1° DICEMBRE 2022 ad ore 10:00 presso l'aula magna della Scuola Elementare di Cogolo Via Roma n. 83 38024 Cogolo di Peio (TN)

PROVA SCRITTA: LUNEDÌ 5 DICEMBRE 2022 a partire dalle ore 8:30 presso l'aula magna della Scuola Elementare di Cogolo Via Roma n. 83

PROVA ORALE: GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022 a partire dalle ore 9:00 presso la sede municipale in Via Giovanni Casarotti 31 a Cogolo di Peio (TN)

Non saranno rese ulteriori comunicazioni in merito alla convocazione per le prove d'esame ai candidati ammessi alla selezione. Il candidato assente sarà considerato rinunciario.

Tutte le comunicazioni in merito al concorso saranno unicamente pubblicati all'albo comunale nonché sul sito internet del Comune di PEIO all'indirizzo www.comune.peio.tn.it sezione *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*. Si precisa che ai fini delle convocazioni, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Verrà data comunicazione personale ai candidati solo relativamente a: non ammissione alla procedura concorsuale; posizione nella graduatoria finale di merito.

Alle prove (compresa quindi l'eventuale preselezione), ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Alle prove d'esame non è ammesso portare con sé manuali, compendi, leggi né alcun documento similare.

7. APPROVAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, l'Amministrazione comunale con propria deliberazione provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata in esito alla procedura concorsuale di cui al presente bando avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine fissato dall'Amministrazione, in conformità a

quanto previsto dalla normativa, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- a. dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Assistente Contabile" categoria C, livello base;
- b. dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato o, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;
- c. autodichiarazione relativa agli stati o fatti come predisposta dall'ufficio comunale competente;
- d. eventuali altri documenti relativi ai titoli di precedenza o di preferenza a parità di merito.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale. La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica il vincitore e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, prima della loro ammissione in servizio. Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena e incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Tenno.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo

Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

9. DISPOSIZIONI IN MATERIA EMERGENZA SANITARIA

Le prove si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19 vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse e secondo quanto indicato nel Piano Operativo Specifico della procedura concorsuale che sarà tempestivamente pubblicato sul sito internet del Comune all'indirizzo nella sezione *Amministrazione Trasparente — Bandi di concorso — Concorso e selezioni pubbliche in corso*.

10. RISERVA DI POSTI

L'art. 1014, comma 1, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 recante "Codice dell'ordinamento militare" stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni. Il comma 4 dell'art. 1014 stabilisce inoltre che "se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano dalla medesima amministrazione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei".

La riserva di cui sopra non opera integralmente con riguardo al presente concorso pubblico, perché dà luogo a frazione di posto. Tale frazione si cumula con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, ovvero sarà utilizzata nei casi in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

11. ULTERIORI PRECISAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, per ragioni di carattere organizzativo o per ragioni sanitarie, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., alle altre disposizioni di legge in materia e a quelle previste dal vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale del Comune di Peio.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria del Comune di Peio per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso la banca dati

automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Il Titolare del trattamento è il Comune di Peio. Il responsabile del trattamento è il Segretario comunale. Ognuno può esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Leg.vo n. 196/2003. Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

13. INFORMAZIONI

Copia integrale del bando di concorso e del relativo modello di domanda di ammissione possono essere scaricati dal sito del Comune di Peio all'indirizzo: <https://www.comune.peio.tn.it/Albo-pretorio/Bandi-e-concorsi2/Concorsi-in-fase-di-svolgimento> o richiesti all'Ufficio Protocollo/Segreteria del Comune.

Per informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Segreteria del Comune di Peio (telefono 0463-754059).

Allegati:

- modello domanda di ammissione al concorso (All. A);
- elenco titoli che danno diritti alla preferenza a parità di merito (All. B).



Il Segretario comunale
dott. Rino Bevilacqua

All. B

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX OMBATTENTI
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA .
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
6. GLI ORFANI DI GUERRA
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
14. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
15. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA -
16. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) DAL NUMERO DEI FIGLI A CARICO, INDIPENDENTEMENTE DAL FATTO CHE IL CANDIDATO SIA CONIUGATO O MENO;
- b) DALL' AVER PRESTATO SERVIZIO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- c) DALLA MINORE ETÀ

Ai sensi dell'articolo 100 comma 2 – del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2: “*Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica*”.